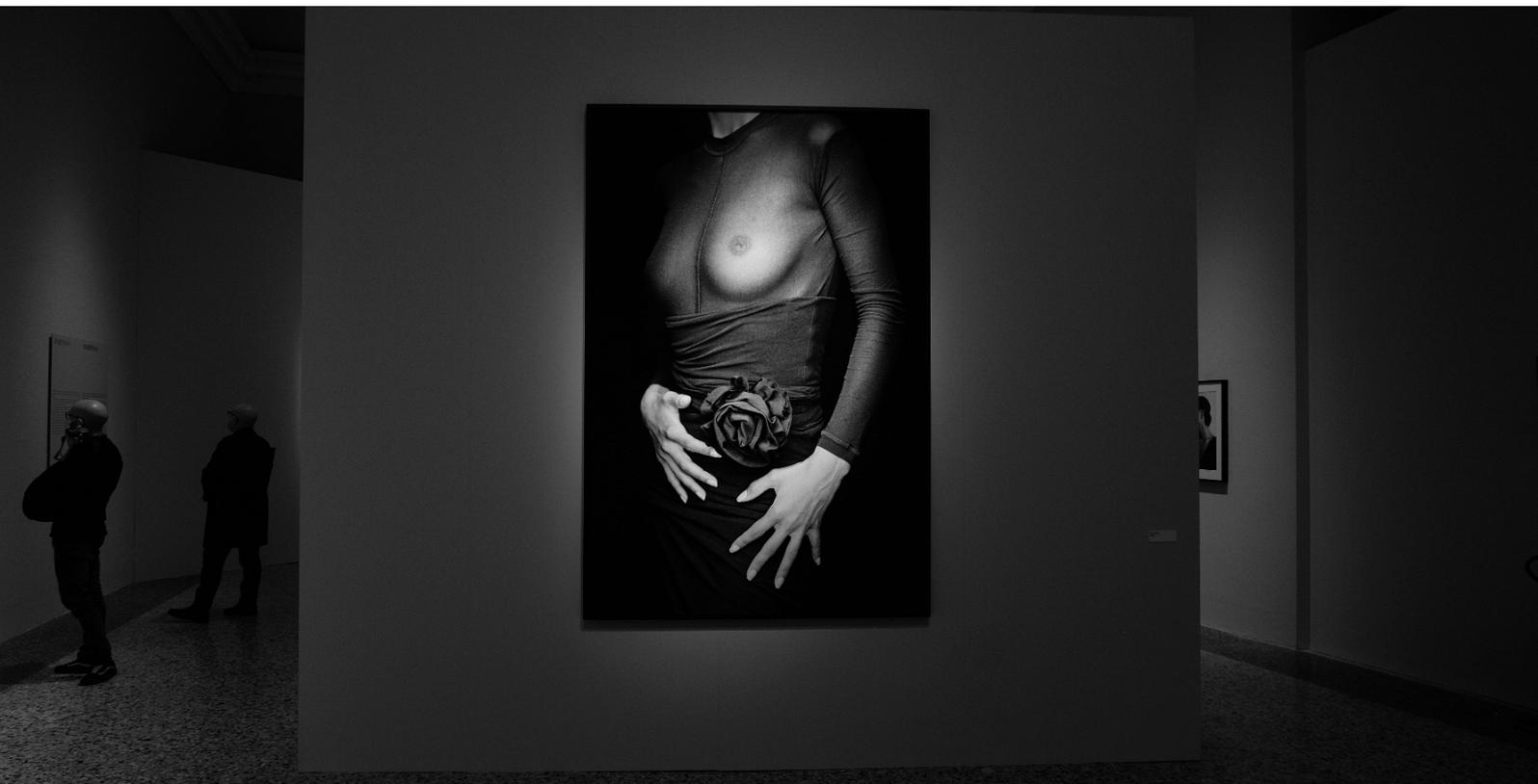


Obiettivo Moda

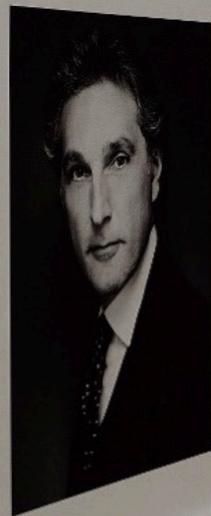
Un piccolo viaggio attraverso l'occhio di alcuni dei maestri italiani della fotografia di moda, tra cui Scianna e Gastel, attualmente in mostra a Milano



Mostra di Ferdinando Scianna alla Triennale di Milano. Foto di Silvia Nardi

Da Benedetta Barzini a Elodie, passando per Marpessa e Monica Bellucci. Grandi fotografi hanno immortalato i principali volti del mondo della moda delle varie epoche, dando vita ad immagini iconiche, che permettono di entrare, almeno visivamente, in quel mondo di abiti, tessuti e grandi nomi che continua ad affascinare nel tempo. La fotografia di moda ha infatti permesso la diffusione di una bellezza idealizzata, ma allo stesso tempo la creazione di un mondo perfetto alla portata di tutti, fruibile da parte di chi, quel mondo, lo osserva con occhi sognanti sulle copertine delle riviste. Ciò che è impressionante è osservare come, attraverso lo stesso mezzo della macchina fotografica, occhi diversi

abbiano saputo cogliere realtà così lontane l'una dall'altra. Per costruire un piccolo percorso, tutto all'italiana, sulla fotografia di moda, non possiamo fare a meno di citare il grande Ugo Mulas, il quale divenne celebre fotografo di moda grazie alle campagne pubblicitarie scattate in collaborazione con la stilista Mila Schön negli anni Sessanta. Forti contrasti tra il bianco e il nero, luci ed ombre caratterizzano le immagini prodotte dal maestro, che utilizzava l'espedito dello specchio per mostrare il fronte e il retro degli abiti, sempre rigorosamente su un fondo chiaro piatto. Benedetta Barzini è la protagonista degli scatti, dove appare in una veste rigorosa, con abiti dal taglio nitido, razionale, che fanno emergere tutta la



Valeria Li Vigni
Carla Sozzani

Renzo Ruffa
Michele Coppola

Roberto
Cristofolini

Roberto
Cristofolini

Roberto
Cristofolini

Roberto
Cristofolini

Roberto
Cristofolini

Roberto
Cristofolini

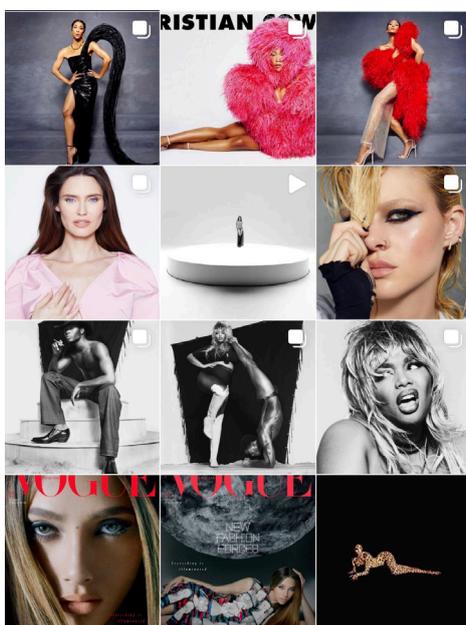
creatività e la lungimiranza della stilista Mila Schön. Altro fotografo italiano che ha lasciato la sua impronta nel mondo della moda è sicuramente Ferdinando Scianna, di cui è attualmente in corso una mostra a Palazzo Reale a Milano (fino al 5 giugno 2022). Si tratta di un vero e proprio viaggio visivo all'interno della creatività e dell'immaginario di Scianna, che grazie alla sua indole di fotoreporter è stato capace di inserire l'estetica e l'essenza del mondo della moda all'interno di un contesto di verità socioculturale. Nell'ultima sala della mostra, dopo aver compiuto un vero e proprio viaggio spazio-temporale tra reportage visivi di varie culture ed epoche passate, possiamo osservare le meravigliose fotografie scattate per la campagna di Dolce&Gabbana del 1987. Immensa protagonista è la modella Marpessa, che nel bianco e nero tanto osannato dall'autore, spicca con lunghi abiti scuri all'interno di uno scenario rurale, folkloristico di varie città siciliane. Scianna risulta capace di fondere in un quadro perfetto le radici della sua terra con la sensualità e lo spirito femminile della modella e del marchio italiano, dando vita a suggestive immagini caratterizzate da una travolgente atemporalità. Prorogata fino a metà maggio, la mostra di Giovanni Gastel presso la Triennale di Milano è un vero e proprio itinerario all'interno di un mondo di volti noti. L'essenza

delle celebrità raffigurate è racchiusa all'interno di scatti all'apparenza semplicistici, ma che catturano la diversità dell'anima di ognuna delle persone che si sono poste davanti all'obiettivo del fotografo. E all'interno di questa vastità di sguardi pietrificati nelle cornici, vi troviamo anche un certo numero di nomi della moda italiana: Anna dello Russo, Bianca Balti, Chiara Ferragni, Monica Bellucci e così via.

Gastel è infatti stato uno dei più importanti fotografi di moda italiani, creando celebri campagne pubblicitarie per le più prestigiose case di moda italiane come Trussardi, Krizia e Salvatore Ferragamo. Fondi piatti, colori contrastanti e influenze artistiche come la Pop Art caratterizzano lo stile di Gastel, il quale, grazie alla sua interpretazione visionaria della moda, è riuscito a rendere risultati strabilianti che, pur dopo la sua triste scomparsa nel 2021, rimarranno nella memoria di tutto il mondo della moda e non solo.

E se parliamo di fotografia di moda contemporanea ai nostri giorni, sicuramente è il caso di citare i fratelli Morelli, in arte The Morelli Brothers, il cui feed di Instagram sembra una "hall of fame" di attuali volti celebri della moda e dello spettacolo. Il duo barese ha iniziato quasi per gioco, con scatti agli amici, per poi essere chiamato da esponenti della moda come Dolce&Gabbana e Roberto Cavalli. Sembra che l'essenza che i fratelli vogliono catturare all'interno delle loro fotografie, oltre ad un forte gusto estetico e senso della bellezza, sia una trasgressività quasi classica, un'espressione dell'io delle star libera da imposizioni, ma allo stesso tempo confinata all'interno di una cornice semplice e tradizionale.

La fotografia ha permesso - e continuerà a farlo - la diffusione della bellezza attraverso l'occhio e la lente di grandi personalità, e attraverso la fusione di questi sguardi con i lavori e la creatività di grandi nomi della moda, permetterà di continuare a farci viaggiare all'interno di questo universo tanto variegato e affamato di espressione e di arte. Anche se la fotografia di moda è una fotografia costruita, creata a tavolino, come dice Scianna "...quello che conta è comunque raccontare una storia".



Screenshot da Instagram @morellibrothers

di Silvia Nardi